



VALERIO CIMINO

Carissime Amiche e carissimi Amici,

maggio è il mese di servizio ai giovani del Rotary. Un mese in cui i rotariani, i rotaractiani, gli interactiani, i partecipanti allo scambio giovani, Ryla e Ryphen celebrano il servizio, lo sviluppo della leadership, le connessioni e il divertimento dei programmi del Rotary.

Connettere la famiglia del Rotary, riscoprire e vivere lo spirito familiare nell'amicizia rotariana, sono, per il nostro Distretto, al centro delle attività di tutto l'anno sociale.

"Insieme possiamo connettere" è lo slogan utilizzato per promuovere questa sinergia tra Rotary, Rotaract e Interact. Connessioni rese concrete nell'Assemblea Distrettuale di Agrigento, nella collaborazione a tutti i livelli con i nostri ragazzi, nella realizzazione - solo pochi giorni fa - del Forum Giovani Generazioni.

Il Forum - tenutosi online grazie alla perizia dei nostri "tecnici", coordinati da Paolo Agrò - è stato un momento di incontro che ha visto poco più di un migliaio di partecipanti dibattere sui cambiamenti che "elevano" il Rotaract. I lavori hanno suscitato tanto interesse che i filmati sono stati scaricati in poche ore da oltre 1.200 persone e rimangono tuttora a disposizione nel nostro sito distrettuale.

"Elevate Rotaract" non è solo uno slogan, ma il senso del forte legame tra rotariani e rotaractiani, a tutti i livelli. Non un invito all'anarchia, ma all'assunzione di maggiori responsabilità.

Sulla spinta di tante richieste e per garantire una "transizione" ordinata ho costituito

una commissione paritetica Rotary - Rotaract ad altissimo livello. Questa redigerà il nuovo Regolamento distrettuale e un format di Regolamento di Club che recepiranno le innovazioni in maniera uniforme, valorizzando le peculiarità del Rotaract: un club di giovani che vivono gli ideali rotariani nella grande famiglia del Rotary.

Purtroppo, la pandemia del Covid-19 ha costretto a ridimensionare drasticamente molti dei programmi distrettuali per i giovani: il Ryla e il Ryphen sono stati dapprima rinviati e poi annullati, molti ragazzi partecipanti allo scambio giovani hanno fatto ritorno precipitosamente nelle loro nazioni, gli scambi brevi della prossima estate sono praticamente irrealizzabili e gli scambi lunghi non potranno cominciare prima di gennaio del prossimo anno.

Desidero ringraziare per il loro impegno i tanti rotariani che hanno lavorato (e stanno lavorando) a questi progetti e i giovani che vi avevano entusiasticamente aderito. Spero che usufruiranno dell'opportunità di vivere queste esperienze formative uniche il prossimo anno.

Per le limitazioni agli spostamenti ho potuto partecipare, di persona, solo a iniziative locali. Ricordo la donazione di apparecchiature mediche e di dispositivi di protezione all'Ospedale Sant'Elia promossa dai Club dell'Area Nissena, nonché la consegna a Caltanissetta e San Cataldo, di mascherine alla Questura, alla Croce Rossa, ai Vigili del Fuoco, alla Casa di Reclusione, ai Vigili Urbani e ad altri enti.

Ho avuto, inoltre, l'opportunità di visitare telematicamente numerosi Club del Distretto e di partecipare a interclub distrettuali, nazionali e internazionali. La partecipazione alle *Conference call* consente di mantenere i rapporti di amicizia tra i soci, sia a livello di club che distrettuale, e ci apre possibilità, precedentemente poco utilizzate, di frequentazione.

L'emergenza Covid-19 ci ha spinto ad impegnarci ancora di più nel servizio alle nostre comunità. Il nostro Rotary ha messo in campo le professionalità e le energie dei propri soci: ha istituito call center di supporto medico ed informatico, ha donato dispositivi di protezione e apparecchiature sanitarie, sta sostenendo tante persone in difficoltà attraverso la donazione di generi alimentari e buoni spesa.

Tre grandi progetti distrettuali si sono concretizzati recentemente.

Il primo, cui ho lavorato per circa un mese, ha consentito l'importazione e la donazione di 50 mila mascherine chirurgiche e di oltre 4.000 mascherine FFP2 ed ha visto la partecipazione di 31 Club.

Il secondo - realizzato dai 13 Distretti italiani, da 5 Distretti degli Stati Uniti e da uno del Giappone con il contributo della Fondazione Rotary - ci consentirà di consegnare, agli ospedali San Marco di Catania e Sant'Elia di Caltanissetta, un kit composto da due gate con termoscanner, una "Covid Triage Unit" e una barella di alto bio-contenimento.

Il terzo - realizzato dal Distretto e da 77 Club con il contributo della Fondazione - ci consentirà di acquistare sei ecografi portatili.

A questi si è aggiunto il Disaster Grant - una sovvenzione della Fondazione al nostro Distretto per fronteggiare la gravissima pandemia - attraverso il quale abbiamo fornito materiale sanitario a 10 ospedali e generi alimentari agli indigenti.

Ad oggi il Rotary ha speso nel territorio del Distretto, per l'emergenza Covid-19, oltre 400 mila euro donati dai Club, dal Distretto e dalla Fondazione Rotary.

Sottolineo il ruolo fondamentale svolto dalla Fondazione che ha sostenuto e rafforzato la realizzazione delle nostre iniziative di servizio con contributi economici elevati. Non possiamo e non dobbiamo dimenticare che la Fondazione svolge il suo ruolo di supporto solo se è alimentata dalle donazioni spontanee e volontarie dei rotariani. Abbiamo ricevuto tantissimo per cui è nostro dovere morale donare alla Fondazione, superando le visioni localistiche o, peggio, egoistiche che non possono essere proprie dei Rotariani.

Dobbiamo connettere il mondo attraverso il Rotary e attraverso la Fondazione.

Un affettuoso abbraccio.

Valerio





VALERIO CIMINO

*My dearest friends,
May is Rotary's month of youth service. A month in which Rotarians, Rotaractors, Interactors, youth exchange, Ryla and Ryphen participants celebrate the service, leadership development, connections and fun of Rotary programs.*

Connecting the Rotary family, rediscovering and living the family spirit of Rotarian fellowship are, for our District, at the center of activities, throughout the fiscal year.

"Together we connect" is the slogan used to promote this synergy between Rotary, Rotaract and Interact. Connections, made concrete in the District Assembly of Agrigento, in the collaboration with our young people, at all levels, in the carrying out - just a few days ago - of the Young Generations Forum.

The Forum - held online, thanks to the expertise of our "technicians", coordinated by Paolo Agrò - was a moment of meeting that saw little more than one thousand participants discuss the changes that "elevate" Rotaract. The works aroused so much interest that the videos were downloaded by over 1,200 people, in few hours, and are still available on our District website.

"Elevate Rotaract" is not only a slogan, but the sense of the strong connection between Rotarians and Rotaractors, at all levels. Not an invitation to anarchy but to take more responsibilities.

Driven by so many requests and to ensure an orderly "transition" I set up a top - level Rotary - Rotaract joint committee. It will draft the new district Regulation and a Club Regulation format; they will incorporate innovations in a uniform way, enhancing the special features of Rotaract: a club of young people who live the Rotary ideals in the big family of Rotary.

Unfortunately, the Covid-19 pandemic forced us to drastically downsize many of the district programs for young people: Ryla and Ryphen were first postponed and then canceled; many young people participating in the youth exchange rushed back to their countries; short - term exchanges for next summer are impossible and long - term exchanges will not start until January next year.

I would like to thank, for their commitment, the many Rotarians who worked (and are working) on these projects and the young people who had enthusiastically joined them. I hope they will benefit from the opportunities to experience these unique training experiences, next year.

Because of travel restrictions, I was able to participate, in person, only in local initiatives. I recall the donation of medical equipment and protective devices to Sant'Elia Hospital, promoted by the Clubs in the Nissena area, as well as, the delivery, to Caltanissetta and San Cataldo, of masks to the Police Headquarters, the Red Cross, the Fire Brigade, the House of Imprisonment, the Urban Police and other institutions.

I also had the opportunity to visit, electronically, many Clubs in the District and to participate in district, national and international interclubs. Participation in Conference Calls allows us to maintain friendly relations between members, both at club and district level and opens up previously little used attendance opportunities.

Covid-19 emergency has prompted us to become even more committed to serving our communities. Our Rotary has lined up the skills and energies of its members: it has established medical and IT support call centers; it has donated protective and medical equipment; it is supporting many people in difficulty, through the donation of foodstuffs and shopping vouchers.

Three major district projects have recently materialized.

The first one, which I worked on for about one month, allowed the import and donation of 50 thousand surgical masks and over 4,000 FFP2 masks and saw the participation of 31 Clubs.

The second one - created by 13 Italian Districts, by 5 Districts in the United States and by one in Japan, with the contribution of the Rotary Foundation - will allow us to deliver, to San Marco Hospital in Catania and Sant'Elia Hospital in Caltanissetta, a kit consisting of two gates with termoscanners, one "Covid-19 Triage Unit" and one bio - containment stretcher.

The third one - created by the District and by 77 Clubs with the contribution of the Foundation - will allow us to purchase six portable ultrasound scanners.

To these was added the Disaster Grant - a grant from the Foundation to our District to face the very serious pandemic - through

which we have provided medical material to 10 hospitals and food supplies to the most deprived.

To date, Rotary has spent over 400 thousand euros, in the District territory, donated by the Clubs, District and Rotary Foundation for the Covid-19 emergency.

I emphasize the fundamental role played by the Foundation which has supported and strengthened the implementation of our service initiatives with high financial contributions. We cannot and must not forget that the Foundation plays its supporting role only if it is powered by the spontaneous and voluntary donations from Rotarians. We have received so much that it is our moral duty to donate to the Foundation, overcoming localistic or, worse, selfish visions that cannot be proper to Rotarians.

We must connect the world through Rotary and through the Foundation.

A warm hug.

